herpy

RANE FRECCIA

Lovely Poison Frog

Phyllobates lugubris

Phyllobates lugubris è una piccola rana dardo velenosa nera di 19-24 mm, con due strisce gialle, dorate o arancioni lungo il dorso. Vive sul suolo della foresta pluviale di pianura sul versante caraibico dell'America centrale, dal Nicaragua a Panama. Si vede ogni tanto in commercio, ma le conoscenze sulla sua gestione sono scarse.

Famiglia: Dendrobatidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**19-24 mm** lunghezza muso-cloaca
Aspettativa di vita	**10-20 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Terrestre**
Habitat	**Foresta pluviale**
Tossine cutanee in natura	**Lievi**
Tossine cutanee in cattività	**Nessuna** Animali nati in cattività. Gli animali catturati in natura possono conservare le tossine a lungo
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**60 × 45 × 45 cm** L × P × H per 3 adulti
Temperatura, giorno	**21-25 °C**
Temperatura, notte	**18-21 °C**
Umidità	**80-100%**
Acqua	**Ciotola d'acqua** profondità 1-3 cm
UVB	**Facoltativi** Zona Ferguson 1
Alimentazione	**Piccoli invertebrati (collemboli, moscerini della frutta)**
Detenzione	**In coppia o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Sviluppo	**Girini trasportati fino all'acqua**
Luogo di deposizione	**Sul terreno**
Uova per deposizione	**7-21**
Periodo larvale	**45-80 giorni** dalla schiusa alla metamorfosi
Alimentazione delle larve	**Mangime completo**
Cure parentali	**Sorveglia le uova e trasporta i girini**

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Phyllobates lugubris è una rana dardo velenosa piccola e compatta. I maschi misurano 19-21 mm, le femmine 21-24 mm, quindi la femmina è la più grande. Il colore di fondo è nero, con due strisce lungo il dorso dal muso fino alle zampe posteriori. Le strisce sono di solito giallo chiaro, dorate o arancioni. Le zampe sono spesso marmorizzate di giallo o giallo-verdastro, e il ventre è così fittamente marmorizzato di nero da sembrare quasi completamente nero.

In passato si riteneva che la specie comprendesse anche le rane del versante pacifico di Costa Rica e Panama. Oggi queste appartengono a *Phyllobates vittatus*, un parente stretto. Le due specie formano insieme il gruppo *P. lugubris* del genere, mentre *Phyllobates terribilis*, *Phyllobates bicolor* e *Phyllobates aurotaenia* appartengono al gruppo *P. bicolor*.

Il veleno cutaneo è debole. Le specie colombiane del genere sono tra le rane più velenose al mondo, ma *P. lugubris* assorbe solo poco veleno dal cibo, anche se mangia le stesse formiche e gli stessi acari delle altre rane dardo velenose. La pelle contiene piccole quantità di pochi alcaloidi e la batracotossina non è stata trovata nella specie. Le sostanze tossiche provengono dal cibo in natura e gli animali nati in cattività ne sono privi. Lavati comunque le mani dopo il contatto con animali prelevati in natura.

Le conoscenze sulla specie in cattività sono scarse. Le dimensioni indicate nella scheda sono misurate su animali selvatici; durata della vita, numero di uova e durata dello stadio larvale sono ricavati da *P. vittatus* e sono approssimativi.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Distribuzione e habitat

Phyllobates lugubris vive sul versante caraibico dell'America centrale, dal Nicaragua sudorientale attraverso le pianure caraibiche della Costa Rica fino a Panama nordoccidentale, dove si trova tra l'altro nella provincia di Bocas del Toro. Esiste un unico ritrovamento appena a ovest del Canale di Panama.

La specie si trova da 10 m fino a circa 600 m sul livello del mare. Le popolazioni del versante pacifico, che un tempo venivano incluse, appartengono oggi a *Phyllobates vittatus*. La specie è presente in diverse aree protette.

> **Areale d'origine:** Nicaragua, Costa Rica e Panama.

HABITAT

Phyllobates lugubris vive nella foresta pluviale umida di pianura e ai margini della foresta sui pendii più bassi, fino a circa 600 m. Si trova anche nella foresta secondaria e nelle piantagioni. La rana è diurna e vive a terra, nella lettiera di foglie. Gli adulti si vedono spesso lungo i tratti rocciosi dei corsi d'acqua della foresta, dove i maschi stanno nascosti tra le piante e cantano. A Bocas del Toro convive con *Oophaga pumilio* e con la minuscola *Andinobates claudiae*.

Il clima è caldo e umido tutto l'anno, senza alcun periodo fresco, e il giorno dura circa 12 ore per tutto l'anno.

Le minacce sono la perdita di foresta, l'inquinamento e la raccolta illegale. Il fungo *Batrachochytrium dendrobatidis* è stato rilevato in esemplari di museo, ma la sua importanza per le popolazioni selvatiche è sconosciuta.

Cura

IL TERRARIO

Le conoscenze sulla gestione di *Phyllobates lugubris* sono scarse. Il parente più prossimo, *Phyllobates vittatus*, è molto meglio conosciuto in cattività e vive nello stesso tipo di foresta sul versante pacifico della Costa Rica, quindi i valori indicati qui sono ricavati da quella specie. *Oophaga pumilio* e *Dendrobates auratus* vivono nelle stesse foreste di *P. lugubris* e hanno esigenze simili.

Per due o tre animali serve un terrario di almeno 60 × 45 × 45 cm. La rana resta a terra, quindi conta più la superficie del fondo che l'altezza. Il fondo si costruisce con uno strato drenante di argilla espansa, una rete o un tessuto di fibra sopra, e uno strato di terriccio umido e drenante con un sottile strato di muschio e un grosso strato di foglie secche. Gli animali hanno bisogno di molti nascondigli: tubi di sughero, mezzi gusci di cocco, radici e una fitta piantumazione sul fondo. Uno sfondo di fibra di cocco o sughero con muschio offre superficie in più.

Collemboli e isopodi nel substrato mangiano residui e muffa. La ventilazione deve garantire un po' di ricambio d'aria senza asciugare il terrario. Non tenere la specie insieme a *P. vittatus*, perché le due specie possono ibridarsi.

Leggi di più: Allestimento del terrario e fondo bioattivo Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere di 21-25 °C e quella notturna di 18-21 °C, come per *Phyllobates vittatus*. Le rane dardo velenose sono molto sensibili al caldo: bisogna evitare temperature superiori a 27 °C, e diverse ore intorno a 29 °C possono essere letali. Il terrario non deve quindi stare al sole o vicino a una fonte di calore, e l'illuminazione non deve riscaldarlo.

Non c'è riposo invernale e la specie non ha bisogno di un periodo fresco. Basta un leggero calo notturno. Misura la temperatura con un termometro digitale in basso, vicino al fondo, dove stanno le rane.

UMIDITÀ E NEBULIZZAZIONE

L'umidità dell'aria deve essere dell'80-100 % e il terriccio e la lettiera di foglie devono essere sempre umidi. Nebulizza bene il terrario 1-2 volte al giorno con acqua piovana, acqua da osmosi o acqua declorata, oppure usa un impianto a pioggia o a nebbia. La superficie può asciugarsi leggermente durante il giorno, così l'aria non ristagna.

Se diventa troppo secco, le rane si rifugiano nei nascondigli, diventano meno attive e possono disidratarsi. La ventilazione è importante, perché l'aria ferma e satura favorisce muffe e batteri. Le piante e un grosso strato di foglie mantengono l'umidità più a lungo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

Le rane adulte non bevono, ma assorbono l'acqua attraverso la pelle, e basta una ciotola bassa con 1-3 cm d'acqua. *Phyllobates vittatus* apprezza una piccola zona d'acqua, e in natura i girini vengono trasportati ai corsi d'acqua. Usa una ciotola piatta con una rampa di sassi, così gli animali risalgono facilmente. Cambia l'acqua a giorni alterni.

L'acqua deve essere piovana, da osmosi o di rubinetto declorata; gli anfibi assorbono sostanze attraverso la pelle, quindi evita cloro e sapone. I girini si allevano in piccoli contenitori con lo stesso tipo di acqua, senza filtro e con frequenti cambi d'acqua.

Leggi di più: Allevamento dei girini

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie vive sul suolo della foresta, dove la luce è attenuata, e non è documentato che gli UVB siano necessari. Una debole lampada UVB nella zona 1 di Ferguson è facoltativa; in tal caso offri sempre ombra. La luce deve soprattutto bastare alla crescita delle piante: LED o T5 per 10-12 ore al giorno.

La luce non deve riscaldare il terrario. L'illuminazione deve essere uniforme, senza punti troppo intensi, così le rane possono sempre rifugiarsi all'ombra.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura *Phyllobates lugubris* mangia soprattutto formiche e acari. Nel terrario si offrono piccoli artropodi: moscerini della frutta privi di ali (*Drosophila melanogaster*), collemboli, piccoli isopodi e grilli appena nati. Le prede devono essere lunghe meno di 3 mm.

Nutri le rane adulte a giorni alterni con una quantità tale che tutto venga mangiato entro un paio d'ore. Spolvera tutti gli insetti con un integratore di vitamine e minerali. Collemboli e moscerini della frutta possono essere allevati in colture proprie, così c'è sempre cibo.

I piccoli appena metamorfosati devono ricevere i collemboli e i moscerini della frutta più piccoli.

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie è diurna e vive nascosta tra foglie e piante. I maschi cantano da posizioni nascoste e difendono il proprio territorio dagli altri maschi, quindi più maschi nello stesso terrario possono causare stress. Una coppia o un piccolo gruppo con più femmine che maschi è la soluzione più sicura; *Phyllobates vittatus* se la cava bene sia in coppia sia in gruppo.

Le rane non vanno maneggiate, se non per spostarle. La pelle è delicata e sapone e crema sulle mani possono danneggiarle. Se devi spostare un animale, usa un contenitore di plastica umido. La specie è spesso timida all'inizio e si mostra solo quando si sente al sicuro.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi misurano 19-21 mm e le femmine 21-24 mm, quindi la femmina è la più grande e ha il corpo più rotondo. Solo il maschio canta. L'età della maturità sessuale non è documentata; *Phyllobates vittatus* diventa maturo a 8-10 mesi. Il modo più semplice per ottenere una coppia è far crescere insieme diversi giovani.

ACCOPPIAMENTO

Il maschio trova un posto nascosto, spesso tra le piante vicino all'acqua, e da lì chiama la femmina. L'accoppiamento avviene a terra in un nascondiglio. Come l'accoppiamento venga stimolato in terrario non è documentato per la specie; un nascondiglio fisso, tranquillità e umidità stabile sono le condizioni migliori, e la pioggia o una nebulizzazione intensa possono stimolare il canto.

Non spostare gli animali più del necessario. Offri alla coppia un nascondiglio fisso con luce attenuata e una zona di foglie umide.

UOVA E GIRINI

La femmina depone le uova sulle foglie secche. Il numero di uova non è documentato per la specie; il valore indicato nella scheda, 7-21 uova, è ricavato da *Phyllobates vittatus* ed è probabilmente eccessivo per la più piccola *P. lugubris*. Il maschio accudisce le uova e le mantiene umide sedendoci sopra e cedendo acqua dal corpo.

Quando le uova si schiudono, il maschio trasporta i girini sul dorso fino ai corsi d'acqua. Nel terrario deve esserci una piccola ciotola d'acqua dove possano essere depositati, oppure si possono prelevare le uova e allevare i girini separatamente in piccoli contenitori. Si nutrono con mangime fine per girini in piccole porzioni, e l'acqua si cambia regolarmente.

METAMORFOSI

Il tempo di schiusa non è documentato. Anche la durata dello stadio larvale non è nota per la specie; la scheda indica 45-80 giorni, ricavati da *Phyllobates vittatus*.

Quando compaiono le zampe anteriori, il girino smette di mangiare. Abbassa il livello dell'acqua a 1-2 cm, oppure metti sassi, corteccia e muschio umido al bordo, così la piccola rana può risalire facilmente. Vive della coda finché non è riassorbita, poi si rifugia tra le foglie.

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena metamorfosati sono minuscoli e vanno allevati in un piccolo contenitore con fondo umido, muschio e molti nascondigli. Devono ricevere ogni giorno i collemboli e i moscerini della frutta senza ali più piccoli, spolverati con calcio e vitamine.

I giovani sono vulnerabili nei primi mesi. Quando mangiano bene e sono cresciuti in modo evidente, possono essere trasferiti in un terrario più grande. Mantieni stabili umidità e temperatura ed evita di spostarli troppo spesso.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

Salute ed errori comuni

Non sono documentate malattie specifiche della specie. I problemi tipici delle rane dardo velenose sono:

- Aria troppo secca o terrario troppo caldo, che causano disidratazione e stress. Mantieni l'umidità dell'aria all'80-100 % e la temperatura diurna sotto i 25 °C.
- Carenza di calcio e vitamine, che provoca zampe deboli e malformate. Spolvera il cibo con integratori.
- Infezione fungina da *Batrachochytrium dendrobatidis*, che si insedia nella pelle. I segni sono letargia, perdita di appetito e desquamazione della pelle.
- Parassiti e batteri, se il terrario è sporco e con aria stagnante.

Rivolgiti a un veterinario esperto di anfibi se la rana è letargica, emaciata o presenta ferite o gonfiori.

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.